



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

Oggetto: Parco Archeologico di Pompei – Variante contrattuale ai sensi dell’art. 106, comma 1 lett. b del d.lgs. 50/2016 su affidamento diretto ex art. 1, comma 2 lett. a), DL 76/2020 di incarico professionale per servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria per le attività di *“Progettazione, Direzione Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di adeguamento Antincendio della Reggia di Quisisana e successiva SCIA Antincendio”* - CIG 9763918008.

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;*

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni”;*

Vista la nomina a RUP e Direttore dell’esecuzione del contratto dell’ing. Vincenzo Calvanese con nota prot. 3540 del 04.04.2023;

Vista la determina n. 51 del 20.04.2023 con la quale è stata autorizzata la procedura di affidamento di incarico professionale per le attività di *“Progettazione, Direzione Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di adeguamento Antincendio della Reggia di Quisisana e successiva SCIA Antincendio”*, mediante lo strumento della trattativa diretta offerto dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) per una spesa massima di € 41.191,69 oltre IVA e oneri previdenziali se dovuti

Visto che con contratto n. 117 del 12.07.2023 il Parco Archeologico di Pompei ha affidato l’incarico de quo all’ing. Valentina La Storia (P.IVA 05880290654), con studio in Nocera Inferiore (SA) alla via Satriano n. 39/A;

Vista la relazione del RUP e DEC ing. Vincenzo Calvanese prot. n. 2718 del 15.3.2024;

Vista la richiesta inoltrata dal Comune di Castellammare di Stabia al Parco Archeologico di Pompei, con la quale si richiede di estendere la progettazione esecutiva e i lavori relativi all’adeguamento antincendio della Reggia di Quisisana ai locali a quota +19,00m (area di competenza del Comune di Castellammare di Stabia) destinati ad ospitare il *“Museo Civico dell’Arte e della Storia di Castellammare di Stabia”* in fase di allestimento;

Considerato che i locali ove verrà allestito il museo civico rientrano, ai fini antincendio, nella medesima attività 72.1.C *“Edificio sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004 n.42, aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche, archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre,*

nonché qualsiasi altra attività”, per la quale è stato ottenuto parere preventivo favorevole in data 03.01.2021 (nota prot. G. 206 del Comando Provinciale dei VV.FF.);

Considerato che gli interventi di adeguamento antincendio previsti nel progetto esecutivo e in fase di realizzazione consistono in:

- Adeguamento dell’impianto di illuminazione di emergenza (esistente) gestito da una centrale di supervisione centralizzata per monitoraggio, diagnosi e controllo;
- Adeguamento/revisione funzionale dell’impianto di rivelazione ed allarme incendi esistente gestito da un’unica centrale di controllo e segnalazione analogica (esistente);
- Realizzazione dell’impianto EVAC gestito da un’unica centrale;

Considerato che nel Museo Civico:

- L’impianto di rivelazione e allarme incendi (esistente) afferisce alla medesima centrale di rivelazione ed Allarme incendi;
- L’impianto di illuminazione di emergenza (esistente) è collegato alla medesima centrale di supervisione;
- L’impianto EVAC in base a quanto disposto nel progetto di conformità antincendio dovrà essere collegato alla medesima centrale di diffusione sonora;

Preso atto che, in virtù della stretta correlazione esistente tra gli impianti installati nei locali di competenza del Parco Archeologico di Pompei e in quelli del Comune di Castellammare di Stabia (Museo Civico), si rende necessario l’adeguamento dell’impostazione progettuale iniziale mediante la redazione di una perizia di variante;

Considerato che l’affidamento ad altro O.E. comporterebbe per l’amministrazione aggiudicatrice notevoli disagi e una consistente duplicazione dei costi;

verificata la determinazione del corrispettivo a base gara per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria (D.M. 17.06.2016) in €7.582,91, oltre IVA e oneri previsti;

visto che l’offerta di €7.566,03 oltre iva e oneri previsti proposta all’ing. Valentina La Storia risulta congrua e vantaggiosa;

visto che la suddetta spesa determina un incremento del 18,41% del corrispettivo contrattuale, come da quadro riepilogativo riportato;

visto che, in forza del dettato dell’art 106 comma 1 lett. b del D.Lgs. 50/2016 è possibile procedere alla modifica dei contratti di appalto per *“lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale; 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi”*;

Ritenuta la sussistenza dei suddetti requisiti, stante la necessità di estendere la progettazione del sistema antincendio agli attigui locali a quota +19,00m destinati ad ospitare il “Museo Civico”;

Visto che la realizzazione del suddetto progetto comporta un prolungamento del termine di completa esecuzione dei lavori in circa 40 giorni;
considerato che l'esecuzione delle opere e delle lavorazioni previste nella perizia in esame, in quanto strumentali ad adeguare l'impostazione progettuale alle sopravvenute esigenze rappresentate dal RUP/DL, appaiono indispensabili per garantire il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione perseguiti da questo Parco archeologico;
che la disposta modifica è dettata da circostanze sopravvenute e non prevedibili e, comunque, essa non altera la natura generale del contratto;
che gli interventi individuati nella perizia di variante in corso d'opera non sono riconducibili a mancanze o a errori progettuali;
verificato che le risorse economiche necessarie a finanziare i lavori previsti nelle perizie in esame sono disponibili sul capitolo di bilancio 1.2.1.190 del 2024;
Tutto ciò premesso, visto, considerato e verificato

DECRETA

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la perizia di variante in corso d'opera nota prot. n. 2718 del 15.03.2024 relativa all'incarico professionale per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per le attività di *"Progettazione, Direzione Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di adeguamento Antincendio della Reggia di Quisisana e successiva SCIA Antincendio"*
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 c.1 lett.b) del D.lgs. n. 50/2016, la modifica del contratto di appalto n° 117 del 12.07.2023 riconoscendo all'ing. Valentina La Storia, con studio in Nocera Inferiore (SA) alla Via Vittorio Veneto 29, la somma ulteriore di €7.566,03 oltre iva e oneri previsti, a titolo di corrispettivo per la esecuzione degli interventi indicati nella perizia di variante;
- di disporre che la modifica contrattuale venga formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto di appalto;
- di dare atto che, per effetto delle modifiche di cui al presente decreto, il quadro economico generale dell'intervento risulta rimodulato come da seguente dettaglio:

SERVIZI TECNICI
A. Importo Servizi tecnici

A. SPESE PER SERVIZI TECNICI	A.1	Progettazione Esecutiva , Direzione Lavori, coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione (CIG 9763918008)	(importo gara € 41191,69 ribasso 0,22%)	€ 41 100,00
	A.2	Progettazione parte aggiuntiva	(importo gara € 7582,91 ribasso 0,22%)	€ 7 566,03
incremento contrattuale			18,41%	

B. Oneri Previdenziali

B. Oneri Previdenziali	B.1	oneri previdenziali su servizi tecnici (su A.1)	4%	€ 1 644,00
	B.2	oneri previdenziali su servizi tecnici (su A.2)	4%	€ 302,64

C. I.V.A.

C. I.V.A.	C.1	i.v.a. su servizi tecnici (su A.1, B.1)	22%	€ 9 403,68
	C.2	i.v.a. su servizi tecnici (su A.2, B.2)	22%	€ 1 731,11

D	Oneri presentazione SCIA da corrispondere al comando provinciale dei VVF		€ 540,00
---	--	--	----------

Totale (A.1, B.1, C.1)			€ 52 147,68
Totale (A.2, B.2, C.2, D)			€ 10 139,78
TOTALE COSTO SPESE TECNICHE (A+B+C+D)			61 747,46 €

- di dare atto che la spesa dovuta dalla perizia di variante trova copertura nelle risorse finanziarie impegnate sul capitolo n. 1.2.1.190, impegno 191/2024;
- di autorizzare il responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio e dell'Ufficio Gare e Appalti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi consequenziali richiesti dalla normativa di settore.

Il RUP
 Vincenzo Galvanese



Il Direttore generale
 Gabriel Zuchtriegel



visto attestante la copertura finanziaria
 Il Segretario amministrativo
 Davide Russo

